

## VENERDÌ AL TEATRO MANZONI Uno spettacolo di teatro per i percorsi inclusivo alla scuola Paolo Borsa

**MONZA** (dms) Supportare la didattica inclusiva, aiutare, in altre parole, i giovani a stare bene con i propri compagni di classe, superando tutte le barriere culturali e le frizioni. E' questa la *mission* dell'associazione «Amici della Santa Caterina» di Sesto San Giovanni che a Monza, venerdì al Manzoni ha supportato uno spettacolo teatrale sul bullismo, per raccogliere fondi necessari ad attivare un corso di teatro pomeridiano inclusivo.

«Lavorare con scuola come la Paolo Borsa è importantissimo per noi - ha spiegato il presidente **Andrea Cerritelli** - Questo ci permette di realizzare pro-



getti in grado di far confrontare i giovani sperimentando l'arte della recitazione». L'evento del fine settimana ha rappresentato anche un momento che ha saldato i rapporti, già avviati, con il Comune di Monza. Tra i presenti in sala, infatti, c'era anche l'assessore alle Politiche sociali **Desirée Merlini**, che ha voluto ribadire anche dal prestigioso palco del teatro monzese, l'impegno dell'Amministrazione comunale.

«Dobbiamo tenere gli occhi puntati sui nostri giovani - ha dichiarato - Lavoriamo per i ragazzi perché sono il nostro futuro. Ma lo dobbiamo fare a tutto tondo, tenendo ben presente che si deve puntare anche sulle relazioni, sugli incontri, sul confronto. Questo per creare strumenti utili sia ai giovani che alle famiglie. Il percorso proposto dall'associazione è meraviglioso perché è aperto a tutto il territorio. Lo dobbiamo dire a gran voce: investiamo sul Borsa». I due attori, **Emmanuel Galli** e **Franco Riva**, sul palco hanno dato prova di grande maturità catturando l'attenzione degli spettatori.

## CONTATTO AVVENUTO Gli alunni, grazie ai Radioamatori, hanno parlato con Luca Parmitano



Qui a sinistra il primo bimbo che ha parlato con il comandante. A destra, invece, tutti gli alunni presenti al momento del contatto radio. In basso il gruppo dei Radio amatori con l'assessore Maffè e il dirigente scolastico Celso



**MONZA** (dms) Hanno portato i bimbi nello spazio, a 400 chilometri dalla terra, per un dialogo straordinario con **Luca Parmitano**, il primo italiano al comando della Stazione internazionale «Iss».

Sette minuti emozionanti di contatto radio, reso possibile dal grande impegno dei volontari della sezione monzese dell'Associazione italiana radioamatori che ha la propria sede nella scuola Dante di via Pacinotti.

Ed è stato proprio lì, in una delle classi della scuola primaria, che gli alunni di quarta e quinta hanno potuto parlare lunedì mattina con l'astronauta, in viaggio per duecentodieci giorni, con il compito di effettuare tutta una serie di esperimenti di vario titolo, in un ambiente «alieno», lontanissimo dagli standard terrestri.

Sono serviti tre anni per poter mettere a punto tutta la tecnologia necessaria per realizzare il «ponte» comunicativo tra il plesso scolastico e la stazione internazionale. In pratica i volontari della storica associazione che ha appena tagliato il mezzo secolo di vita, sono riusciti a «collegare» le antenne posizionate sul tetto della scuola primaria di via Pacinotti in modo che seguissero la stazione or-

# I bimbi della scuola «Dante» a bordo della stazione spaziale

bitante, per ricevere i messaggi e per inviare le comunicazioni. Sono stati i bambini i veri protagonisti, preparatissimi ed emo-

«Buongiorno a tutti ragazzi, over!». Con queste parole si è aperta la comunicazione con l'astronauta che in pochissimi

Per prima cosa, quando sono salito a bordo della Iss, ho controllato la tenuta stagna della stazione e poi ho salutato gli amici che mi stavano aspettando. Qui non abbiamo riferimenti, la stazione è orientata in un certo modo per permetterci di lavorare con più facilità. Una cosa è certa: so che voi ragazzi siete sotto di me a 400 chilometri di distanza».

L'evento storico per una scuola monzese ha raccolto l'entusiasmo dell'assessore all'Istruzione Pierfranco Maffè, soddisfatto per gli sforzi compiuti dai radioamatori e da tutto lo staff scolastico compreso il dirigente **Anna Maria Celso**.

«Questa iniziativa mi fa tornare indietro nel tempo - ha spiegato Maffè - Quando avevo l'età di questi alunni che lunedì si sono messi in contatto con il comandante, io ho assistito all'allunaggio. Sono trascorsi 50 anni ma l'emozione è la stessa. E' importante creare opportunità di questo tipo per i bambini, sono ricordi che custodiranno per tutta la vita».



zionati: hanno posto al comandante diverse domande, da quelle più semplici sullo stile di vita nello spazio a quelle più tecniche sul senso stesso della sua missione.

minuti ha coperto la distanza che separa la Spagna dalla Russia.

«Sono sempre stato affascinato dallo spazio, dall'ignoto da esplorare, ecco perché ho deciso di intraprendere questa carriera.

## Borse di studio a neolaureati per una giustizia più efficiente

**MONZA** (dms) Su 139 Tribunali italiani, quello di Monza è al sesto posto per grandezza del bacino di utenza e solo al 21esimo come organico di magistrati. Una vera e propria emergenza quella vissuta nel Palazzo di Giustizia del capoluogo brianzolo, con i suoi 58 magistrati che hanno in carico circa 30mila procedimenti civili e 20mila penali. Ed è proprio partendo da questi numeri che giovedì pomeriggio è stata siglata la convenzione tra il Tribunale e Asso-lombarda, Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Apa Confartigianato Milano Monza Brianza, Fondazione Comunità Monza Brianza e l'associazione Prospera per assegnare 11 borse di studio a neolaureati in Giurisprudenza, che andranno ad affiancare i magistrati monzesi.

«Ho creduto opportuno percorrere questa strada alla luce di una normativa nazionale - ha spiegato il presidente del Tribunale, **Laura Cosentini** - Questa prevede l'apporto finanziario di terzi per favorire l'accesso al tirocinio. Penso sia necessario lavorare in sinergie con altre realtà del territorio, anche per migliorare la risposta di Giustizia in

termini di efficienza ed efficacia, oltre a garantire percorsi di eccellenza nella formazione dei giovani. Viviamo, come è noto, in un momento critico, con uffici che sempre più risentono di organici sottodimensionati a fronte di pendenze molto elevate».

Il progetto «Ufficio per il Processo» è il primo protocollo sottoscritto nel territorio di Monza e Brianza ed è uno dei pochi analoghi in Lombardia. La convenzione prevede undici borse di studio - i cui bandi saranno aperti a

breve e resteranno a disposizione per un paio di mesi - destinate a quei ragazzi che si impegneranno a tempo pieno (quaranta ore settimanali) che avranno riportato una media di almeno 27 trentesimi negli esami di Diritto costituzionale, privato, processuale civile, commerciale, penale processuale penale, del lavoro e amministrativo, con un punteggio di laurea non inferiore a 105 su 110.

L'investimento totale per finanziare le borse di studio da parte degli attori in campo è pari a 79mila euro.



## DEDICATO AI GIOVANI CHE DEVONO AFFRONTARE LA SCELTA DEL PERCORSO DI STUDI «Young - Orienta il tuo futuro» dal 15 al 19 ottobre Lariofiere ospita il salone dell'orientamento scolastico

**ERBA** (vst) E' stata presentata ieri mattina, durante un'apposita conferenza stampa, l'edizione 2019 di «Young - Orienta il tuo futuro». Dal 15 al 19 ottobre Lariofiere ospita infatti la 12ª edizione di Young, il salone nazionale dell'orientamento scolastico, universitario e professionale dedicato ai giovani che devono affrontare la scelta del percorso di studi dopo la terza media e dopo le scuole superiori.

L'obiettivo primario del salone è illustrare agli studenti e alle famiglie le opportunità formative in un percorso di accompagnamento verso le scelte riguardanti le prospettive lavorative future, passando per l'analisi delle attitudini naturali, l'esame delle potenzialità individuali e la valutazione delle competenze personali.

La finalità di proporre alle nuove generazioni, soluzioni e opportunità formative e occupazionali nuove e concrete, sulla base dell'analisi degli scenari futuri, non può prescindere dal rispetto delle caratteristiche individuali e dalle potenzialità insite in ciascun giovane.

Gli orizzonti aperti dal Salone non si limitano ai confini nazionali. Viene, infatti, dato grande

rilevo alle opportunità di studio e lavoro all'estero, in grado di offrire ai giovani occasioni di crescita personale e arricchimento culturale.

Martedì 15 e mercoledì 16 ot-



tobre saranno dedicati (dalle 8.30 alle 13.30) agli studenti delle scuole medie, per indirizzarli consapevolmente nella scelta tra i vari percorsi di studio liceali, professionali e di istruzione e formazione professionale.

Giovedì 17 e venerdì 18 ottobre il focus sarà puntato (dalle 8.30 alle 13.30) sui ragazzi delle scuole superiori e gli studenti universitari, per mostrare loro il panorama dell'offerta formativa post diploma, unitamente alla realtà

del mercato occupazionale odierno.

Sabato 19 ottobre l'intera giornata (dalle 8.30 alle 18) vedrà protagonisti tutti gli studenti indistintamente, insieme alle loro famiglie, ai docenti e ad altri operatori dell'orientamento in visita.

Le occasioni di confronto per i ragazzi di tutte le età non mancheranno.

Saranno infatti presenti 166 realtà italiane ed estere tra scuole, istituti, fondazioni, accademie, università, professioni in divisa, ordini e collegi professionali, aziende e agenzie per il lavoro, volontariato, che saranno a disposizione per presentazioni collettive e incontri one-to-one presso gli stand.

Il programma 2019, con oltre 200 iniziative di orientamento tra laboratori per le scuole medie, incontri e seminari dedicati alle attività universitarie, lavorative e professionali, si pone l'obiettivo di richiamare a Lariofiere oltre 20.000 visitatori e più di 300 scuole provenienti da diverse province lombarde.

Per tutte le informazioni e il programma completo consultare il sito [www.young.com](http://www.young.com).